

Handicap, dodici scuole creano una Rete per l'aiuto agli studenti e ai loro genitori

L'Istituto Statale per Geometri «Cangrande della Scala» è, ormai da un anno, istituto capofila di una Rete che comprende le seguenti scuole: Istituto Comprensivo «Collodi» di Valeggio sul Mincio, Istituto tecnico «Cangrande della Scala», liceo scientifico «Galileo Galilei», Istituto tecnico «Luigi Einaudi», Istituto professionale «Berti» di Chievo, Istituto tecnico «Sam-micheli», Scuola Elementare 18° Circolo, Scuola Elementare 3° Circolo, Scuola paritaria «Lavinia Mondin», Scuola paritaria «Seghetti», Istituto Comprensivo «Meneghetti», Scuola paritaria Itis Salesiano «S. Zeno».

Come Rete, nello scorso anno scolastico, è stato presentato un progetto per la costituzione di un Centro Territoriale per l'Integrazione, in grado di continuare a fornire alle famiglie degli studenti disabili le informazioni, il sostegno, il supporto e la consulenza prima erogati dall'Ufficio Handicap del Provveditorato.

Le sinergie, i rapporti, le collaborazioni, le integrazioni si sono realizzate con l'assessorato all'istruzione e ai servizi sociali del Comune di Verona, con «Informa Handicap»,



L'istituto Cangrande

con l'Asl 20, con la Consul-ta Handicap di Verona.

L'obiettivo per la creazione di un Centro Territoriale per l'Integrazione è che sia in grado di operare sul territorio nel quale è attiva la Rete di scuole, quale supporto per l'informazione, la formazione per docenti e genitori, la consulenza per le famiglie, lo snellimento procedurale nella documentazione funzionale all'integrazione scolastica degli alunni disabili, riunendo le varie competenze territoriali in un unico centro.

Inoltre, si lavora per rafforzare la disponibilità all'accoglienza, nelle scuole della rete, di ragazzi in situazione di handicap con la massima attenzio-

ne alle potenzialità individuali di ciascuno, valutando i percorsi e i supporti più idonei alla loro espressione.

La progettazione e il coordinamento generale sono stati curati da Antonio Pettinato, dirigente Itgs «Cangrande della Scala» di Verona insieme con gli altri dirigenti delle scuole della Rete.

È stato, inoltre, costituito un gruppo ristretto di docenti referenti, esperti delle scuole coinvolte, che avrà il compito di rendere operativo il progetto in termini di efficacia nell'erogazione del servizio.

Il gruppo è coordinato da Daniela Zerbinato, responsabile dell'handicap all'Itgs «Cangrande della Scala» di Verona, che aveva partecipato alla stesura del progetto iniziale.

Gli altri componenti del gruppo sono: Laura Ortolani dell'Itg «Cangrande»; Francesco Cappuccio, dell'Istituto Comprensivo «Meneghetti»; Brunella Castellani del 18° Circolo di Verona; Marcella Ceradini del 3° Circolo; Anna Graciotti del «Berti».

Hanno collaborato e collaborano al progetto i comitati dei genitori delle scuole della Rete. Presso il «Cangrande» sarà intan-

to attivo dalla prima settimana di dicembre, uno sportello di consulenza per la problematica dell'handicap, rivolto alle famiglie delle scuole della Rete, col seguente orario: il martedì di ogni settimana dalle ore 10 alle ore 11.

Per le attività di formazione saranno coinvolti soggetti pubblici e privati specializzati nel settore dell'integrazione scolastica dei soggetti disabili.

Con gli altri Enti territoriali che si occupano d'integrazione saranno inoltre stabilite relazioni basate su: intese, protocolli, conferenze di servizio, contratti, collaborazioni.

L'Istituto per geometri «Cangrande» sarà, inoltre, in città, sede per l'effettuazione di un corso di formazione per collaboratori scolastici (gli ex bidelli) sulle problematiche dell'handicap, la cui direzione è stata affidata dal Csa al dirigente del Cangrande Antonio Pettinato. Il corso inizierà mercoledì 20 novembre.

Comincia, in tal modo, un nuovo percorso per le scuole autonome che saranno impegnate ad erogare, nella nuova veste di Centri Territoriali, quei servizi prima svolti dagli ex Provveditorati e di cui la società ha ancora sicuramente bisogno.